



Tandy 620

*Viaggio : Fiera del camper di Parma e visita al suo onorato
granducato*

dal 18 al 23.settembre 2013

Componenti : Paolo , pilota e addetto alla logistica

*Maria Rosa, ideatrice e pianificatrice del viaggio, navigatrice e
addetta alla cucina*

00000000000000

| | | |
|--|------|-----|
| <i>Carburante</i> | € | 110 |
| <i>Pedaggi autostradali</i> | € | 25 |
| <i>Aree di sosta/campeggi/parcheggi</i> | € | 16 |
| <i>Ingressi musei, chiese, ecc.</i> | € | 30 |
| <i>Traghetti e trasporti pubblici vari</i> | € | 0 |
| <i>Varie non identificabili</i> | € | 40 |
| <i>Vitto</i> | € | |
| <i>Totale costi sostenuti</i> | € | 221 |
| <i>Chilometri percorsi</i> | km | 671 |
| <i>Consumo medio</i> | l/km | 10 |

o o o o o o o o o o o o o o o o

L'ispirazione di questo viaggio deriva ovviamente dalla fiera del camper, anche se non è che avevamo intenzione di cambiare il nostro mezzo era comunque un modo per vedere si i nuovi modelli e per verificare alcuni accessori che abbiamo intenzione di dotare il nostro camper.

Dopo i soliti preparativi il 18 settembre verso le 19 partiamo da Asti alla volta di Parma; avevo cercato di prenotare un posto nell'area attrezzata della fiera ma ho trovato tutto esaurito e pertanto ci siamo fermati in compagnia di molti altri nelle aree attigue.

A parte il collegamento alla rete elettrica sul resto non vi erano differenze sostanziali tra le due aree.

Il giorno seguente lo dedichiamo interamente alla fiera e solo alla sera facciamo una breve visita al centro di Parma utilizzando la navetta.

Sempre piacevole la visita al [battistero ed alla basilica](#)



Illustrazione 2: Parma: Il battistero



Illustrazione 1: Parma: la basilica

Ritorniamo abbastanza presto al camper dove ci aspetta una buona cena innaffiata di lambrusco, una breve partita a carte e a nanna.

Una buona dormita ed un ottimo risveglio con un sole splendido, dopo colazione partiamo per visitare alcune zone di quello che fu il leggendario granducato di [Parma e Piacenza](#).

Prima tappa del nostro viaggio è [la villa Magnani](#) del comune di [Mamiano](#) dove è ospitata la [Fondazione Magnani-Rocca](#) di [Luigi Magnani](#) musicologo e scrittore che raccolse nella sua cara una ricca collezione di opere d'arte antiche e moderne, tanto per citarne alcune [Rubens](#), [Van Dyck](#), [Goya](#), [Rembrandt](#), [Giorgio Morandi](#) ecc. in

questi giorni vi era allestita una bellissima e ricca mostra di quadri del pittore **De Pisis**; molto bello anche il parco che circonda la villa.



Illustrazione 3: Mamiano: villa Magnani



Illustrazione 4: Mamiano: villa Magnani e parco

Dopo pranzo riprendiamo il nostro viaggio e tentiamo di visitare il castello di **Montechiarugolo** ma purtroppo è aperto solo di domenica, ci accontentiamo di vederlo dall'esterno, molto bello.



Illustrazione 5: Montechiarugolo: la rocca



Illustrazione 6: Montechiarugolo: Il parco della rocca

Riprendiamo il nostro viaggio e percorrendo la valle dell'Enza raggiungiamo una località storica famosissima, **Canossa** regno di **Matilde**; la rocca per la sua età e per le traversie a cui è stata sottoposta presenta solo più alcuni ruderi, è comunque stato ricavato un pregiato museo che ne racconta la sua storia.



Illustrazione 7: Canossa: la rocca



Illustrazione 8: Canossa: veduta su Canossa ed i calanchi

Dalla rocca si gode un panorama splendido a 360°, in lontananza si intravedono castelli e torri di avvistamento, il territorio circostante presenta notevoli erosioni, calanchi; da lassù si vede molto bene il castello di [Rossena](#) ma che troviamo chiuso.



Illustrazione 9: Rossana: la rocca



Illustrazione 10: Rossana: ingresso alla rocca

Mentre il sole sta tramontando raggiungiamo [Langhirano](#) dove pernosteremo presso il [salumificio la Perla](#), che mette a disposizione gratuitamente un'area di sosta molto bella e con la possibilità oltre al cs. di collegarsi alla corrente. In questa località pernosteremo due notti.



Illustrazione 11: Langhirano: area sosta camper "La Perla"



Illustrazione 12: Langhirano: il mio camper

Dopo la solita partita a burraco verso le 23 andiamo a nanna e direi il posto concilia il sonno visto che i soli rumori sono uccelli che cantano.

Al mattino seguente i proprietari del salumificio ci comunicano che nel pomeriggio sarà possibile effettuare la visita guidata alla stabilimento dove vengono lavorati, e stagionati i famosi [prosciutti di Parma](#), a questo punto decidiamo di andare a visitare il [castello di Torrechiara](#) per essere poi di ritorno nel pomeriggio.



Illustrazione 13: Torrechiara: la rocca



Illustrazione 14:
Torrechiara: particolare del torrione

Il castello dista pochi chilometri da Langhirano, e sorge su un'altura che domina la valle del fiume [Parma](#) ; il castello ha una geometria irta di torri merlate tutte ben conservate e restaurate, all'interno si possono ammirare pregievoli affreschi eseguiti da [Baglione](#) e nella famosa camera d'oro da [Gerolamo Bembo](#) nel 1460.

La visita al castello ed al borgo dura alcune ore e pertanto dopo un frugale pranzo ed una breve pennichella ritorniamo al salumificio di Langhirano.

Verso le diciassette, con un altro bel gruppo di [turisti](#), [Australiani](#), accompagnati dal proprietario siamo entrati nel tempio dei prosciutti, il titolare che è anche un ottimo cicerone, ci ha illustrato con passione tutte le fasi indispensabili per ottenere un ottimo [prosciutto di Parma](#), ci ha fatto vedere tutti gli ambienti, dalla salatura alla prima stagionatura fino alle sale dove poi il prosciutto per molti mesi resterà a riposare ed a trasormarsi, come dicono da queste parti per [merito del marino](#), in quello che è uno dei prodotti italiani unici al mondo.



Illustrazione 15: Langhirano: salumificio "La Perla"



Illustrazione 16: Langhirano: sala stagionatura



Illustrazione 17: Langhirano: visita ed illustrazione dei processi



Illustrazione 18: Langhirano: analisi del prosciutto

Questa visita è stata sicuramente molto interessante sia dal punto di vista didattico in quanto mi ha fatto conoscere una lavorazione di un prodotto che forse immaginavo ma che non conoscevo in questi termini, che dal punto di vista della passione e l'amore che questi uomini ci mettono per portare avanti una tradizione così importante. Ovviamente per cena non poteva mancare il [prosciutto di Parma ed il lambrusco](#). Notte tranquilla ed al mattino salutati i salumai siamo partiti alla volta di Felino, altro tempio dei famosissimi salami. Al castello abbiamo visitato il [museo del salame](#), dove un breve video ha ripercorso la storia di questa che è sicuramente un'arte.



Illustrazione 20: Felino: il castello



Illustrazione 19: Felino: il museo del salame

Anche a [Felino](#) abbiamo avuto la possibilità di visitare un noto prosciuttificio, in questo caso molto più grande ma che garantisce certamente un ottimo prodotto. Il direttore di stabilimento con competenza e passione ci ha illustrato la loro produzione, le fasi di lavorazione, come valutare prima dal punto di vista visivo e poi dal gusto un [prosciutto di Parma](#); visita molto interessante, all'uscita ovviamente non sono mancati gli assaggi del loro prodotto.



*Illustrazione 21:
Felino: prosciuttificio
Fontana*



*Illustrazione 22: Felino: il professore dei
prosciutti*

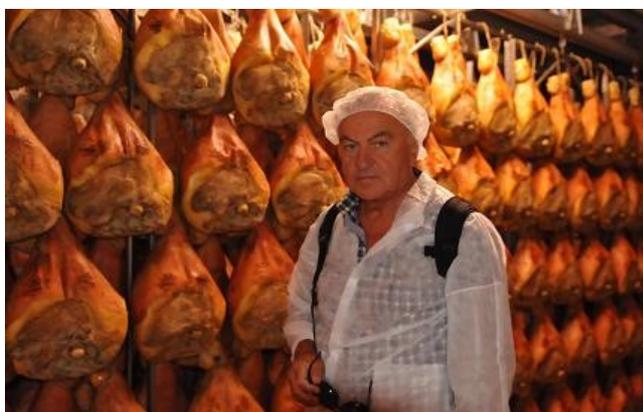


Illustrazione 23: Felino: un momento di gloria



*Illustrazione 24: Felino: sala di
stagionatura*

*Con rammarico e solo con un arrivederci continuiamo il nostro viaggio che ha per meta **Sala Baganza** dove sorge una **Rocca edificata da Gilberto III° Sanvitale nel 1477**, sono in corso restauri in quanto la struttura è molto degradata.*



Illustrazione 25: Sala Baganza: il castello



*Illustrazione 26: Sala Baganza:
interno del castello*



*Illustrazione 27: Sala Baganza:
particolare interno castello*

A pochi chilometri raggiungiamo poi nel [parco regionale dei Boschi di Carrega](#) la [pieve di S. Biagio di Talignano](#) sorta intorno all'anno 1200 e restaurata nella prima metà del secolo scorso.

Presenta il suo originario aspetto romanico, interessante è la [lunetta del portale](#) dove si vede [S. Michele pesare le anime insidiato dal demonio](#), una delle rarissime psicostasi romaniche esistenti in Italia.



*Illustrazione 28: Boschi di Carrega: chiesa
romanica di san Biagio*



*Illustrazione 29: Boschi di Carrega:
chiesa romanica lunetta su portale*

La visita è stata interessante e piacevole.

Per la prossima tappa e pernottamento abbiamo scelto [Salsomaggiore Terme](#), l'area di sosta è in via [Gramsci](#) nell'ex area ferroviaria, molto tranquilla e con la possibilità di cs, il tutto gratuitamente.

Facciamo una breve passeggiata in centro e ritorniamo per cena, partita a carte e poi a nanna.



Illustrazione 30: Salsomaggiore Terme: il palazzo delle terme



Illustrazione 31: Salsomaggiore Terme: pozzo di acqua "salsiodica"

Lunedì 23 i giorni di ferie stanno terminando, comincia il viaggio di ritorno verso casa, approfittiamo per visitare il borgo medioevale di Vigoleno che è tra i più suggestivi del piacentino, all'interno della cinta esiste una pregiata chiesa romanica intitolata a S. Giorgio.



Illustrazione 32: Vigoleno: il borgo medioevale



Illustrazione 33: Vigoleno: chiesa romanica



Illustrazione 34: Vigoleno: interno chiesa romanica

Ultima tappa *Lugagnano val d'Arda* dove nella parrocchiale di *S. Zenone Vescovo* sono conservate una cena in Emmaus eseguita da *Luigi Crespi* nel 1748 ed una bella croce lignea trecentesca,



Illustrazione 35: *Lugagnano val D'Arda*: cena in Emmaus



Illustrazione 36: *Lugagnano val d'Arda*: crocefisso trecentesco

a pochi chilometri visitiamo *Velleia*, che è sicuramente una delle più importanti zone archeologiche dell'*Emilia -Romagna*, il sito fu scoperto nel 1747, famosa è stata la scoperta della "*Tabula alimentaria*" conservata ora nel *museo archeologico di Parma*, si possono ammirare inoltre le terme, il foro con l'adiacente basilica ed i quartieri di abitazione; la visita è stata molto interessante.



Illustrazione 37: *Velleia*: città romana



Illustrazione 38: *Velleia*: area sosta zona archeologica



Illustrazione 39: Veleia: foro e basilica



Illustrazione 40: Veleia: particolare pavimento galleggiante per terme

Nel pomeriggio senza indugio riprendiamo il viaggio verso casa dove arriviamo verso le 19.

Conclusioni

Quanto riportato vuole essere solo un piccolo spunto per una vacanza, lasciando a chi fosse interessato il piacere di scoprire curiosità ed aspetti piacevoli di queste località; a noi è piaciuta, il tempo è stato molto bello, è stata una bella e rilassante vacanza in posti che veramente meritano; noi conosciamo Parma ma non il suo granducato, sicuramente ci ritorneremo e ci sentiamo autorizzati di suggerire a tutti gli amanti della natura, della storia, dell'arte e dell'ospitalità una vacanza da queste parti.

Saluti a tutti ed alla prossima.

***Paolo e Maria Rosa
da Asti***

p.salabue@hotmail.it

Alcuni dettagli utili per la sosta:

| <i>Località</i> | <i>Tipologia area sosta</i> | <i>coordinate</i> | <i>coordinate</i> |
|--|-----------------------------|----------------------|----------------------|
| <i>Parma</i> | <i>Parcheggio fiera</i> | | |
| <i>Langhirano (Agriturismo la Quercia)</i> | <i>Area sosta camper</i> | <i>N44°35'15,03"</i> | <i>E10°14'16,30"</i> |
| <i>Salsomaggiore Terme</i> | <i>Area sosta camper</i> | <i>N44°49'12,25"</i> | <i>E9°59'22,87"</i> |